

Interculturalità e salute mentale

lunedì 10 e martedì 11 febbraio 2014 Convento San Domenico

piazza San Domenico 13 | Bologna

Il convegno ha l'intento di promuovere una riflessione e un dibattito sulle modalità con le quali affrontare il bisogno di cura nella popolazione multietnica.

È infatti necessaria una formazione specifica per l'approccio professionale con il migrante e le sue peculiarità culturali, al fine di qualificare adeguatamente gli interventi che sempre più spesso questa realtà globale e multiculturale richiede alla nostra categoria. Il seminario ha quindi l'ulteriore obiettivo di analizzare le criticità degli strumenti tecnici e metodologici utilizzati dallo Psicologo in tali contesti.

Relatori Roberto Beneduce

Psichiatra, Antropologo, professore associato di Antropologia medica e psicologica all'Università di Torino, responsabile Centro "Frantz Fanon" di Torino, servizio che offre counselling, Psicoterapia e supporto psicosociale agli immigrati, ai rifugiati e alle vittime di tortura.

Simona Taliani

Psicologa, Psicoterapeuta. Ricercatrice presso l'Università di Torino (Dipartimento CPS) dove insegna Antropologia culturale. Collabora con il Centro "Frantz Fanon" di Torino, occupandosi in particolare di sofferenza psichica, violenza istituzionale e di genere.

Il seminario è riservato agli Psicologi iscritti all'Albo dell'Emilia-Romagna, fino al raggiungimento di 300 posti.

INFO

tel 051/263788 | fax 051/235363 iniziative@ordpsicologier.it

Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna Strada Maggiore 24 | 40125 Bologna info@ordpsicologier.it www.ordpsicologier.it

PROGRAMMA

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO

dalle ore 9 alle ore 18

- ore 9.00 Registrazione dei partecipanti
- ore 9.15 "Etnopsicologia ed Etnopsichiatria: sfide epistemologiche e politiche della cura" Roberto Beneduce
 - 1. Introduzione metodologica.
 - **2.** Che cosa è la "cultura" nel campo etnopsicologico-etnopsichiatrico? Riflessioni sui maggiori contributi teorici al dibattito contemporaneo.
 - **3.** Configurazioni storiche del Sé e dell'esperienza.
 - **4.** Migrazioni: incertezza e paura come sintomo e come condizione.
 - **5.** Le responsabilità dei nostri saperi e le sfide dell'etnopsichiatria critica.
- ore 13.00 14.00 pausa pranzo
- ore 14.00 "Dalla diagnosi alla cura negli scenari della migrazione: prospettive etnopsicologiche" - Simona Taliani
 - **1.** I processi di diagnosi al cospetto del paziente immigrato.
 - **2.** La mediazione etnoclinica: la lingua, la traduzione, l'interpretazione.
 - 3. Il setting e il lavoro in gruppo.
 - **4.** Processi di "destorificazione istituzionale", oggi.
- ore 18.00 Termine lavori

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO

dalle ore 9 alle ore 13.30

- ore 9.00 "Etnografie della cura: per un ripensamento delle metodologie di intervento in ambito psicologico e psicoterapeutico al cospetto di utenti immigrati" - Simona Taliani
 - **1.** I test e il loro (ab)uso: dai coniugi Clark al TAT-Congo passando per Blida (Algeria).
 - **2.** La volgarizzazione della cultura: appunti intorno ai lavori di Abdelmalek Sayad.
 - **3.** La folklorizzazione della cultura: sofferenze postcoloniali e critiche all'etnopsichiatria.
 - **4.** Verso un'etnopsichiatria critica: esempi clinici e etnografici relativi a setting vicini.
- ore 12.30 Dibattito aperto
- ore 13.30 Termine lavori